

Preziosi Ex libris al Melo

Pubblicato: Giovedì 4 Maggio 2006

L'espressione latina "Ex libris" seguita da un nome di persona o istituzione rappresenta un segno storico di proprietà. Il collezionismo di questa forma d'arte è iniziato alla fine dell'Ottocento e si è consolidato nei secoli successivi. Nel duemila gli Ex libris vengono conservati nelle Biblioteche, come stampe ancora applicate ai libri per i quali sono state create, nei Musei, come grafica d'arte applicata al libro ma da essi staccata, nelle Collezioni Private, come sezioni di grafica d'arte di piccolo formato.

Nella mostra che si svolge presso la Galleria "Silvio Zanella" dell'Università del Melo sono esposti Ex libris che riguardano la **Divina Commedia** dalla raccolta dell'Associazione Italiana Ex Libris e dalla collezione di **Mauro Mainardi**.

Sono previste tre esposizioni, una per ogni cantica della durata di 15 giorni ciascuna. Si possono ammirare i ritratti di Dante nel contesto del suo ambiente o con riferimenti a motti celebri.

Viene dato rilievo in modo particolare all'illustrazione di episodi descritti nelle tre cantiche con note esegetiche nella didascalia di ogni episodio illustrato e con testo generale scritto in ogni tavola incorniciata.

Sono anche illustrate tematiche specifiche trattate nelle diverse cantiche: la mitologia nell'Inferno, l'uva e il vino nel Purgatorio, la musica nel Paradiso.

Durante ogni ciclo sarà esposta una piccola sezione su Purgatorio VIII e la pace di Dante, in occasione delle celebrazioni del 7° centenario della firma del trattato di pace tra il potere politico e quello religioso in Lunigiana, promosso e firmato da Dante Alighieri.

La mostra resterà aperta dal 21 aprile all'8 giugno ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 18

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it